

Presidente Lonoce

Buongiorno a tutti.

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale. Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Buongiorno a tutti. Come richiesto dal Presidente, procedo all'appello dei presenti.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Essendo, provvisoriamente, in aula n. 11 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata non valida.*

Segr. Gen. Dott. De Carlo

In Aula conto n. 11 presenti: al momento non c'è il numero legale, che ricordo essere di n. 17 in prima convocazione.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

Seconda chiamata alle ore 10:30. Grazie.

Presidente Lonoce

Buongiorno a tutti.

Passo la parola al Segretario Generale per l'appello nominale. Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Buongiorno, Presidente. Procedo al nuovo appello.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Essendo, provvisoriamente, in aula n. 27 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida.*

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sono in Aula n. 27 Consiglieri: esiste, dunque, il numero legale.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

Comunico le assenze giustificate: la Consiglieria Baldassari è assente per motivi di lavoro; il Consigliere Nilo è assente per motivi di lavoro; il Consigliere Cannone è assente per motivi personali.

Passiamo al punto numero 1: ***“Lettura verbali sedute precedenti”***.

Comunico che sono depositati i verbali definitivi delle sedute dei Consigli Comunali del 12 e 15 febbraio 2021. Non sono pervenute osservazioni e, pertanto, li diamo per approvati.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 2: *“Comunicazioni del Sindaco”*.
Nessuna.

Presidente Lonoce

Punto numero 3: “*Comunicazioni del Presidente del Consiglio*”.

Comunico che il Sindaco, con atto numero 25 del 23.02.2021, ha designato la dottoressa Rossella Murgolo quale componente e propria delegata da nominarsi in seno al costituendo Comitato di Gestione dell’ADS PMI di Taranto per il quadriennio 2021/2025.

Comunico, altresì, che il Sindaco, con atto numero 26 del 1° marzo 2021, ha conferito, con decorrenza 01.03.2021, al dottor Stefano Lanza l’incarico di dirigente della Direzione Programmazione Economico- Finanziaria e Economato, con contestuale mantenimento *ad interim* della dirigenza della Direzione Tributi, Gestione entrate proprie.

Colleghi Consiglieri, sono un breve richiamo la massima osservanza delle norme di prevenzione per la tutela della salute di tutti i presenti. Chiedo a ciascuno di rispettare i posti di assegnazione, senza allontanarsi dalla propria seduta, salvo in casi di assoluta necessità.

Chiedo di attenersi scrupolosamente all’obbligo della tenuta della mascherina, da conservare anche durante gli interventi al microfono e chiedo, inoltre, ai signori messi comunali di prestare la massima attenzione alle richieste dei Consiglieri, da riportare eventualmente al tavolo di Presidenza.

Nomino gli scrutatori: Consigliere De Martino, Consigliere Zaccheo e Consigliere Battista.

Presidente Lonoce

Passiamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Punto numero 4: *«Direzione Tributi, Ufficio ICI, IMU, TASI - Proposta di delibera numero 7/2021 Tributi, Ufficio ICI, IMU, TASI - Presa d'atto definitiva PEF 2020, validato da AGER Puglia, proposta smistata dalla Commissione in data 22.03.2021».*

Apro la discussione sul punto numero 4.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri. Con questo provvedimento, l'Agenzia preposta ha validato il Documento di programmazione della TARI 2020, attestandone quindi l'equilibrio economico-finanziario e, quindi, la copertura del costo di raccolta e smaltimento rifiuti tramite la tassazione TARI corrisposta dai cittadini.

Ho sentito in questi giorni, anche in Commissione, sottolineare che con quest'atto non si prevedono componenti a conguaglio da spalmare sui PEF degli anni successivi, e perciò ho anche sentito esprimere viva soddisfazione. Non solo ci sarebbe da dire - e ci mancherebbe pure! - che ci fossero maggiori costi da spalmare nel prossimo triennio. Ma, inoltre, non va dimenticato che i costi approvati riferiti al 2018 erano sopra i costi standard e che per il 2020, con la quarta rata scaduta appena qualche giorno fa, il Consiglio Comunale, in attesa della validazione di quei costi, ha approvato le aliquote del 2019 che erano già aumentate rispetto a quelle dell'anno precedente.

Quindi i cittadini, fino alle ultime due rate versate quest'anno, hanno pagato una TARI salatissima in quanto parametrata su quei costi in eccesso. Infatti, in corso di approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018 e della relativa relazione del gestore, il Consiglio Comunale approvava il seguente atto di indirizzo - leggo testualmente - "Il Consiglio Comunale fornisce specifico indirizzo alla parte tecnica comunale dal soggetto in house che gestisce il servizio, di indirizzare le proprie azioni per equiparare i costi complessivi del servizio a quelli del fabbisogno standard". Quindi il piano oggi validato ha comportato che i cittadini, con l'ultima TARI pagata, hanno coperto interamente i costi di un servizio che si sapeva essere di alcuni milioni di euro sopra i costi standard indicati dal Ministero.

Quest'anno verranno presi a riferimento i costi del 2019 e, nonostante il Consiglio nel 2018 ordinava di abbassare la spesa del ciclo rifiuti, la stessa - come detto - non solo non diminuiva per l'anno successivo (ovvero il 2019), ma addirittura aumentava di circa 580.000 euro.

L'emendamento su quei costi prevedeva, inoltre, che i dirigenti dovevano relazionare sullo stato delle attività poste in essere e dei risultati raggiunti entro il successivo mese di settembre, quindi entro il mese di settembre 2018. Relazione che non c'è mai stata e - come ho detto - i costi sono poi lievitati ancora.

In più l'emendamento allora approvato su quei costi del 2018, utilizzati a riferimento

per il 2020, prevedeva di ritenere tale obiettivo, ovvero la riduzione del PEF Rifiuti, come fondamentale a cui legare i risultati del management aziendale e quelli dei dirigenti comunali aventi specifica responsabilità.

Quindi, visto che quell'obiettivo non fu raggiunto, fateci sapere come sono stati valutati i dirigenti che se ne dovevano occupare. Certo è che questo Consiglio Comunale si deve interrogare sulla congruità dei costi sostenuti, anche in rapporto all'efficienza e alla qualità del servizio, e credo che sia evidente che quel punto di equilibrio ottimale tra la qualità dell'attività e il costo della stessa sia ancora lontano da raggiungere. Lo sostengo visto quello che sta avvenendo sul territorio con la differenziata, dove molte responsabilità del mancato raggiungimento degli obiettivi previsti in quest'atto è attribuibile alle modalità organizzative adottate per il conferimento dei rifiuti, la custodia dei cassoni, la sistematicità e puntualità dei servizi resi all'utente non certo infallibili.

L'AGER ha validato i dati e i relativi costi che questa pianificazione economico-finanziaria della TARI contiene, ma questo PEF TARI preannunciava anche che tali costi avrebbero consentito di raggiungere entro il 2020 la percentuale del 50% di recupero di materia. Qualità oltre che quantità, quindi il 50% di raccolta differenziata.

Anche il piano industriale dell'AMIU, approvato dal Consiglio lo scorso anno, annunciava quale obiettivo qualificante il raggiungimento del 50% di differenziata entro il 2020: andando, però, sul portale ambientale della Regione, l'Osservatorio Rifiuti, ci dice che il Comune di Taranto ha raggiunto nel 2020, con questi costi, il 25,15% di differenziata, ovvero la metà di quanto è stato sbandierato, mentre si chiedeva l'approvazione di questi costi che sono ricaduti sui cittadini contribuenti.

Per queste ragioni voterò contro a questo provvedimento.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto la parola il Consigliere Capriulo. Prego, Consigliere.

Consigliere Capriulo

Presidente, qualche breve precisazione, perché altrimenti non ci capiamo.

Intanto, ho sentito dire prima dal Consigliere che ha sentito dire che il Piano è stato validato e non ci saranno ripercussioni sul PEF TARI di quest'anno. Non è un sentito dire, ma sta scritto in una delibera e sta scritto nella validazione che ha fatto l'AGER. Quindi non è un qualcosa che ci siamo inventati noi, ma è una certificazione da parte di un Ente che ha questo ruolo.

Quindi, è importante sottolineare... perché noi dobbiamo anche fare sforzo di memoria, e vorrei ricordare in questo Consiglio a fine anno le polemiche che ci sono state su questo atto. Le polemiche e anche le invettive che sono arrivate nei nostri confronti, lo sforzo che fece la Direzione; ho visto prima il dottor De Roma qua, in giro, e lui sa lo sforzo che ha dovuto fare per tirare su queste delibere, c'era anche

Pisano, però abbiamo avuto un dialogo molto stretto con la Direzione, perché il Consiglio - e lo ribadiamo con forza, perché è un atto forte che la maggioranza ha voluto in questi anni - ha voluto non gravare ulteriormente rispetto ad un tributo, che è un tributo molto particolare, che è quello della tassa sulla spazzatura che - come sapete - ha anche il vincolo previsto per Legge della copertura al 100%.

Quindi io personalmente - lo dico a livello personale, ma credo di interpretare il pensiero di molti - quando ho letto una certificazione del l'AGER (che non è un'Agenzia che ci siamo inventati noi ma è un'Agenzia regionale) che validava il lavoro fatto dalla parte tecnica, che validava le scelte del Consiglio, che stabiliva che non avremmo avuto ripercussioni sul Bilancio, sul PEF 2021/2023, non vi nascondo che ho tirato un sospiro di sollievo, perché poi, alla fine, quello che è l'atto di indirizzo che ha dato il Consiglio di non far aumentare la tassazione sui cittadini è una indicazione giusta, che è stata accolta grazie - lo ripeto e lo sottolineo - al lavoro che ha fatto la parte tecnica con cui siamo stati costantemente in contatto.

Quindi io ci terrei a rimarcare queste cose, perché il messaggio che deve arrivare alla cittadinanza è che oggi, grazie al lavoro che si è fatto l'anno scorso, consegniamo un Piano corretto, validato e che ci consente di guardare al PEF del 2001 con una certa serenità. Poi capisco le polemiche politiche, però questo è il dato di fatto, questo è la certificazione di un lavoro corretto che ha fatto l'Amministrazione e su cui il Consiglio Comunale - lo dico a nome di tutti i Consiglieri che partecipano poi alle Commissioni e ai Consigli - è stato molto *in pressing* affinché il lavoro fosse fatto in maniera corretta e nell'indirizzo di non aumentare la tassazione sui cittadini.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Presidente, intervengo per dichiarazione di voto, anche se avrei potuto chiedere anche una mozione per fatto personale, perché mi vengono attribuite affermazioni che io non ho fatto. Io non ho detto che ho sentito, io ho detto che ho letto che l'AGER ha certificato i dati e che ho sentito che qualcuno era soddisfatto. E, quindi, motivo il mio voto contro perché quei dati validati sono in riferimento al 2018, quando il Consiglio Comunale aveva dato mandato alla parte tecnica di abbassare quei costi, perché erano 6 milioni di euro rispetto ai costi standard, quell'obiettivo non è stato raggiunto; nel 2019 quei costi sono aumentati di ulteriori 600.000 euro, che hanno pagato i cittadini ed è stato detto nel 2019: "Va be', ma tanto sono 10 euro in più gli aumenti dei costi sulla TARI". E quindi, siccome quei costi già del 2018 dovevano essere diminuiti, il

Consiglio Comunale aveva dato questo indirizzo, non sono diminuiti, sono aumentati nel 2019 e il 2020 è parametrato alle aliquote del 2019, che sono addirittura aumentate, io questo ho detto: che non capisco la soddisfazione di chi ha espresso soddisfazione rispetto alla validità di questi costi.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 4 “Direzione Tributi, Ufficio ICI, IMU, TASI - Proposta di delibera numero 7/2021 Tributi, Ufficio ICI, IMU, TASI”.

Consigliere Zaccheo, mi dà una mano, per cortesia?

Siamo in Aula in 27. Giusto? No, siamo in 28.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 21 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Consiglieri Battista, Cito Antonella, Cito Mario, Corvace, De Gennaro e Vietri), n. 1 astenuto (Consigliere Fornaro) su n. 28 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. voti favorevoli, n. voti contrari, n. astenuti su n. 28 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 5: *«Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 12/2021 Tributi - Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale ai sensi della Legge 160/2019, decorrenza 1° gennaio 2021»*.

Parere della Commissione Affari Generali: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto numero 5.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Presidente, per quanto ci riguarda su questo punto e anche quello successivo, il punto 6, che riguarda l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio, ci asteniamo perché è praticamente la rivisitazione di alcuni regolamenti esistenti a seguito dell'evoluzione normativa e, chiaramente, fatta anche in fretta perché lo prevedono le norme. Poi, successivamente, se ci sarà maggiore margine per vedere situazioni che ci verranno rappresentate da chi paga questi canoni, magari ne discuteremo.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto, per dichiarazione di voto, il Consigliere Cotugno. Prego, Consigliere Cotugno.

Consigliere Cotugno

Grazie, Presidente. Signor Sindaco. Per dichiarazione di voto.

Voto sicuramente favorevole, naturalmente con una raccomandazione: siccome da una parte istituamo il canone unico, così come previsto per Legge, però poi lo discipliniamo. Nella disciplina, almeno da quello che abbiamo sentito, avremo necessità in corso d'opera di seguire adeguatamente come viene disciplinato il canone, per far sì che alla fine si abbia un riscontro positivo per l'Amministrazione. Soltanto come raccomandazione che venga a verbale.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 5 “Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 12/2021 Tributi”.

Consigliere Zaccheo, possiamo controllare? Siamo in 27? Io ne conto 28.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 21 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cito Antonella, Cito Mario, Corvace, De Gennaro, Fornaro e Vietri) su n. 28 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 21 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti su n. 28 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 6: *«Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 13/2021 Tributi – Oggetto: Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, Legge 160/2019 decorrenza 1° gennaio 2021».*

Parere dei Revisori espresso in data 24.02.2021.

Aprò la discussione sul punto numero 6.

Ci sono interventi?

Nessuno... Prego, Consigliere Cotugno. Non l’avevo vista, chiedo scusa.

Consigliere Cotugno

Per reminiscenze storiche, signor Presidente, invito, visto che si parla di canone e visto che per reminiscenze storiche per quanto riguarda i canoni per le aree mercatali c’è stato qualche problema negli ultimi venti anni/venticinque anni, anche questo... per l’istituzione bene, ma una raccomandazione per la disciplina e che venga seguito adeguatamente, perché quando stavamo provando ad uniformarci a una Legge Europea, la Borkestein, venne fuori che c’erano una serie di disavventure dei canoni patrimoniali che non venivano adeguatamente riscossi o riscossi sotto altra voce.

Allora, nel momento in cui si disciplina, c’è un invito alla Direzione di seguire adeguatamente come viene disciplinato e controllare quella disciplina.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 6 “Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 13/2021 Tributi”.

Siamo in votazione. Siamo in 29 in Aula. Prestiamo attenzione.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 22 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cito Antonella, Cito Mario, Corvace, De Gennaro, Fornaro e Vietri) su n. 29 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 22 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti su n. 29 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 7: *«Direzione Tributi, Ufficio ICI, IMU, TASI - Proposta di delibera numero 54/2021, Tributi Ufficio ICI, IMU, TASI - Regolamento IMU 2021 – Approvazione».*

Parere della Commissione Affari Generali: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto numero 7.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 7.

Per cortesia, le persone che non sono addette ai lavori se possono abbandonare il teatro. Grazie. Mi ero raccomandato... Perfetto!

Prima eravamo 29: mi date conferma? Perché 28 persone hanno votato? Adesso sì.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 22 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cito Antonella, Cito Mario, Corvace, De Gennaro, Fornaro e Vietri) su n. 29 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 22 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 7 astenuti su n. 29 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 8: «*Direzione Tributi, Ufficio ICI, IMU, TASI - Proposta di delibera numero 55/2021 Tributi, Ufficio ICI, IMU, TASI - Approvazione aliquote IMU anno 2021*».

Parere dei Revisori espresso in data 25.03.2021.

Sono stati presentati quattro emendamenti, un emendamento proposto dalla Commissione Bilancio: “Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale” e gli altri tre emendamenti proposti dal Consigliere Vietri.

Quindi apriamo la discussione. Passiamo prima all'emendamento presentato dalla Commissione Bilancio “Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale numero 55/2021, dell'11.03.2021 della Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Approvazione aliquote IMU 2020”.

Per quanto riguarda l'emendamento che ha presentato... prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, solo una precisazione, perché questo emendamento - per la verità - fu presentato l'anno scorso come atto di indirizzo, poi non ce lo siamo ritrovati nella proposta di deliberazione e, quindi, abbiamo inteso riproporre l'emendamento perché era un impegno che il Consiglio aveva consegnato l'anno scorso alla Direzione.

Faccio soltanto la precisazione, perché al di là del parere sfavorevole dal punto di vista contabile e dei Revisori, io - ma credo di interpretare il pensiero anche degli altri Consiglieri che hanno sostenuto questo emendamento - ...siccome alla fine parliamo di una...

(Brusio in Aula)

...riduzione di entrata minima, perché parliamo di una tipologia di seconde case molto residuali, siccome abbiamo comunque la volontà di ascoltare quello che ci dice sia il dirigente che i tecnici, io proporrei soltanto di aggiungere, fermo restando la quantificazione della riduzione di entrata e della correlata riduzione di spesa da consegnare al dirigente entro il prossimo riequilibrio, dopodiché con questa precisazione io credo che l'emendamento (quindi motivando il perché) ...continuiamo a credere che vada messo in votazione stamattina, con questa precisazione che anche da Presidente della Commissione propongo.

Quindi di aggiungere al testo, a seguito del parere del dirigente e dei Revisori, di aggiungere che, ovviamente, impegniamo poi il dirigente a verificare e a quantificare la riduzione di entrata da prevedere nel prossimo riequilibrio in maniera correlata alla spesa.

Presidente Lonoce

Chiedo scusa, Consigliere Capriulo: non ci è stato chiaro perché c'è stato movimento, può per cortesia ripetere quello che ha detto, può essere così gentile, per favore?

Grazie.

Consigliere Capriulo

Sì. Per rispondere in maniera motivata alle osservazioni del dirigente, che ha dato il parere sfavorevole, e dei Revisori, io proporrei di aggiungere che sarà quantificata la riduzione dell'entrata, che comunque prevediamo abbastanza minima, e che deve essere - ovviamente - correlata ad una riduzione della spesa nel prossimo riequilibrio che faremo a luglio e, in questa maniera, di porre comunque in votazione l'emendamento.

Presidente Lonoce

Consigliere Capriulo, una gentilezza: può mettere per iscritto questo, in modo tale da tenere... Consigliere Capriulo, è giusto per essere corretti, però...

Consigliere Capriulo

Siamo nell'era della tecnologia!

Presidente Lonoce

E' vero, però se lo mette per iscritto in modo tale...

Consigliere Capriulo

L'ho detto due volte! Va bene, dai, lo metto per iscritto.

Presidente Lonoce

Giusto per correttezza!

Consigliere Capriulo

Sta a verbale, sta registrato. Va bene, lo metto per iscritto.

Presidente Lonoce

Mette per iscritto, perfetto.

(Interventi fuori microfono)

L'emendamento presentato, sì. Ha fatto una precisazione all'emendamento, in modo tale che lo mette per iscritto. Perfetto.

(Intervento fuori microfono)

Le integrazioni... Va bene, basta che lo aggiunga in modo tale che...
Nel frattempo che scrive il Consigliere Capriulo, prego Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Presidente, mi scusi: ma io voglio sottolineare a tutti, al Consiglio Comunale, insomma, che non si sarebbe neanche dovuto rispondere... non si sarebbe dovuto riproporre questo emendamento, perché non si può ricevere la risposta che l'approvazione di questo emendamento porta a tagliare servizi essenziali. Perché?

Perché questo emendamento era un atto di indirizzo del Consiglio Comunale votato lo scorso anno, per cui la Giunta, quando faceva il Bilancio, doveva già prendere questo mandato del Consiglio Comunale, far quantificare i costi e inserire tutto già nella proposta di delibera. Quindi noi stiamo a rispondere ad una risposta che tecnicamente a questo punto oggi c'è, perché ormai il Bilancio è già stato deliberato dalla Giunta, che non si dovrebbe neanche presentare al Consiglio, perché questo è un atto di indirizzo dello scorso anno, che la Giunta, quando ha redatto il Bilancio, la parte tecnica e tutti coloro che hanno concorso non hanno considerato. E poi è una proposta di buon senso, tra l'altro.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Nel frattempo che arrivi l'emendamento scritto, ci sono altri interventi?

Mettiamo in votazione *l'emendamento presentato dalla Commissione Bilancio, aggiungendo in coda all'emendamento "...verificando nella manovra di riequilibrio la riduzione di entrata da correlare alla minore spesa necessaria"*.

(Interventi fuori microfono)

Non ho capito. Prego, Consigliere Ciraci. Poi c'è il Consigliere Battista che aveva prenotato.

Prego, prego.

Consigliere Ciraci

Una premessa: io voterò a favore di questo provvedimento e voterò contro tutti gli

emendamenti proposti a questo emendamento, perché sforniti di parere di regolarità contabile, quindi anche questo della Commissione.

Ora, il Consigliere Capriulo ha provveduto ad una integrazione di questo emendamento, un chiarimento, insomma l'ha messo per iscritto, per cui anche questo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale: vorrei capire se questo modifica il parere di regolarità contabile in senso positivo oppure rimane il parere sfavorevole. Perché siccome il mio voto, con riferimento nello specifico agli emendamenti, è adeguato rispetto al parere di regolarità contabile del Direttore del Settore della Ragioneria, vorrei sapere se muta il suo parere di regolarità contabile.

Grazie.

Presidente Lonoce

Perfetto, grazie per la puntualizzazione del Consigliere Ciraci.

Prima di rispondere, ha chiesto la parola il Consigliere Battista. Prego, Consigliere Battista.

Consigliere Battista

Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri, così come avevamo stabilito e avevamo deciso in Commissione Bilancio riguardo l'emendamento presentato dalla Commissione, non mi è chiaro: adesso stiamo facendo un'integrazione ad un emendamento che era stato già votato in Commissione e che oggi era stato proposto qui in Consiglio Comunale che ha avuto il parere sfavorevole dei Revisori e del dirigente.

Quindi, non mi è chiaro oggi cosa noi stiamo andando ad integrare sull'emendamento già proposto su una cosa che avevamo già stabilito come atto di indirizzo l'anno scorso, nello scorso Consiglio Comunale. Quindi, siccome c'è stato già il parere sfavorevole da parte della Direzione e da parte dei Revisori dei Conti, questo - come già qualcuno mi ha anticipato prima - deve essere già presente oggi nel Bilancio di Previsione, e non che oggi noi facciamo un emendamento nell'emendamento e chiediamo una cosa che avevamo già stabilito nel riequilibrio di bilancio, di metterlo di nuovo all'ordine del giorno sul riequilibrio che si andrà a fare prossimamente.

Quindi, io chiedo al Presidente della Commissione Bilancio: oggi tu sai hai presentato una integrazione a quell'emendamento su qualcosa che avevamo già stabilito come atto di indirizzo e approvazione nella Commissione Bilancio. Quindi io, siccome sono a favore di questo emendamento presentato in Commissione, perché parliamo di una riduzione per quelle persone che hanno una seconda casa della quale non usufruiscono, non vedo perché oggi... dato che sarebbe dovuto essere presente nel Bilancio di Previsione, noi oggi stiamo andando ad integrare un emendamento e chiediamo se al riequilibrio si possa fare qualche cosa.

Per cui, se mi potete delucidare, perché la mattina diciamo una cosa e la sera ce ne inventiamo un'altra.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Battista.
Ha chiesto la parola il Consigliere Blè.

Consigliere Blè

Grazie, Presidente. Saluto tutti, Assessore e Sindaco.

Il punto di domanda è chiaro da parte di Battista e anche del Consigliere Vietri, ma anche la risposta di Dante credo che sia stata comunque esauriente, cioè: noi abbiamo avuto su questo atto, che sicuramente - come hanno detto - doveva già stare all'interno del Bilancio di Previsione, perché era un atto di indirizzo bla bla bla bla, ma purtroppo, per una dimenticanza della struttura, del dirigente, dei funzionari - adesso non vogliamo andare a trovare il perché - non è stato recepito. E, allora, il nostro emendamento che abbiamo riproposto in Commissione (all'unanimità, devo dire, in Commissione), ha ricevuto un parere di regolarità tecnica da parte del dirigente, perché ci sta, perché è una delle facoltà previste dal Testo Unico, dalle leggi vigenti, bla bla bla bla; dal punto di vista contabile, però, sia il dirigente che i Revisori hanno fatto un'obiezione, cioè hanno detto: "Non sappiamo che impatto può avere sul Bilancio, visto che non si sa appunto quanti possono essere" bla bla. Allora, l'intervento del Presidente della Commissione serve solo a far sì che, comunque, questo emendamento, cioè questo che noi vogliamo che diventi Regolamento del Comune di Taranto sull'IMU per le seconde case che non sono allacciate ai servizi, nel rendiconto si saprà in effetti quanto potrà incidere e in quel momento i dirigenti andranno a fare in modo di trovare le risorse finanziarie per poterli pareggiare.

Quindi, è un modo per poter dire al dirigente soprattutto: "Prendiamo atto che in questo momento non è possibile, però è una cosa che noi vogliamo che si faccia e vuol dire che al momento del riequilibrio va verificato quanto è pesato, quanto potrebbe essere l'importo e troverà una soluzione nelle pieghe del Bilancio.

Quindi è legittima anche la domanda del Consigliere Ciraci di sapere se, sotto questa veste, l'emendamento può avere dal dirigente, oltre quello di congruità tecnica, anche il parere di congruità finanziaria, che ci auguriamo sia positivo.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Blè.
Non ci sono altri interventi, passiamo la parola al dirigente Lanza. Prego.

Dottor Lanza

Per quanto riguarda l'integrazione all'emendamento, naturalmente il mio parere rimane sfavorevole, perché attualmente non sono in condizioni di quantificare l'importo

che non dovremo più incassare a seguito di questa modifica dell'aliquota. Naturalmente, ci riserviamo con gli uffici di verificare e quantificare e poi, se ci sono le possibilità, volentieri nell'assestamento di Bilancio si potranno adeguare gli importi.

Quindi, per il momento rimane sfavorevole.

Presidente Lonoce

Grazie, dirigente.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Pongo in votazione l'emendamento così come modificato, precisato dal Consigliere Capriulo. Metto in votazione il primo emendamento, della Commissione Bilancio, così come precisato.

In 29 siamo in Aula. Giusto?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, l'emendamento in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 24 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Consiglieri Battista, Ciraci, Cito Antonella e Corvace), n. 1 astenuto (Consigliera De Gennaro) su n. 29 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento.

Passiamo all'emendamento numero 1 del Consigliere Vietri: *“Emendamento numero 1 proposto dal Consigliere Comunale Giampaolo Vietri - Proposte di deliberazione del Consiglio Comunale numero 55/2021”*. Questo è l'emendamento numero 1.

Prego, Consigliere Vietri. E' da precisare che ci sono i pareri tecnici contabili e dei Revisori sfavorevoli. Prego, Consigliere.

Consigliere Vietri

Grazie, Presidente.

Presento questa proposta perché tante categorie lavorative sono oggi ormai ridotti allo stremo, alcune lavorano a singhiozzo, altre invece sono completamente ferme a causa delle disposizioni rinvenienti dalla zona rossa. Pertanto, con questo emendamento chiedo di abbassare l'aliquota massima dell'1,06% dell'IMU che l'Amministrazione Comunale intende adottare.

La mia proposta, infatti, prevede di ridurre l'IMU sugli immobili utilizzati dai proprietari come sede o luogo delle proprie attività lavorative, ovvero: locali commerciali, uffici, studi, magazzini, depositi, applicando invece che l'aliquota massima, l'aliquota base dello 0,76%.

La proposta considera che questi beni non sono messi a reddito, quindi dati in locazione e producono un introito, ma sono strumentali allo svolgimento dell'attività

lavorativa dei proprietari. Per intenderci, sono i locali dei loro negozi, dei loro studi, delle loro attività lavorative. La necessità di abbassare questa tassa è urgentissima nell'attuale periodo di pandemia, dove la capacità di produrre reddito di molte persone si è ridotta notevolmente e, di conseguenza, si è ridotta anche la capacità di contribuzione delle stesse.

Se si applica l'aliquota massima sugli immobili in cui i proprietari lavorano, vuol dire che noi oggi viviamo in un altro Mondo: non sappiamo che molti commercianti non stanno battendo uno scontrino, non sappiamo che molti di questi lavoratori non riescono più ad onorare gli impegni assunti con i fornitori, che molti commercianti e attività rischiano di non riaprire, e non sappiamo neanche che i ristori sono meno di un'elemosina per le tasse che queste piccole imprese devono pagare. Vuol dire che, se applichiamo l'aliquota massima, viviamo sulla Luna, perché ci sono proteste in tutta Italia, come è avvenuto anche ieri a Taranto, di gente che non riesce più ad andare avanti. E se viviamo sulla Luna, non dovremmo neanche essere qui, perché i cittadini ci votano per essere coscienti dei problemi reali che vivono, che sono questi.

Nel programma elettorale del Sindaco c'era la riduzione dell'IMU e, invece, si continua a vessare il cittadino anche quando molti non stanno lavorando.

Pertanto, propongo al Consiglio di approvare il presente emendamento, ovvero la riduzione dell'IMU per gli immobili menzionati, coprendo il mancato gettito di entrate, entrate che - come scritto prima, nel precedente emendamento - possono essere trovate in fase di assestamento.

Quindi, chiedo per la copertura di integrare il mio emendamento con la dicitura che abbiamo messo al precedente emendamento approvato dal Consiglio.

Grazie.

Presidente Lonoce

Lo deve mettere per iscritto, Consigliere Vietri, per gentilezza. Le stiamo portando il foglio, in modo da aggiungere quello che... così come abbiamo fatto con il Consigliere Capriulo prima.

Nel frattempo, chiedo se ci sono interventi su questo emendamento. Ci sono interventi?

Nessuno.

Se possiamo aggiungere, Consigliere Vietri, in modo tale da metterlo in votazione. La stessa cosa chiedo al dirigente: se nel frattempo che... Prego, dirigente.

Dottor Lanza

Anche in questo caso, il parere è sfavorevole: non è non è facilmente quantificabile attualmente l'importo che verrebbe meno in Bilancio. Tenete presente che, se dovessimo verificare - come faremo sicuramente - anche tutti gli altri emendamenti, l'importo non sarebbe più un minimo, ma aumenta discretamente. Per cui vedo sempre più improbabile trovare delle risorse attualmente. Vedremo in assestamento se ci sono le

condizioni ma, da quello che ho potuto vedere in questo poco tempo a mia disposizione, i margini sono proprio minimi.

Presidente Lonoce

Grazie, dirigente.

Sta completando Vietri l'integrazione.

Avevamo chiuso la discussione. Ha integrato il Consigliere Vietri, quindi metto in votazione l'emendamento numero 1 così come integrato dal Consigliere Vietri. Siamo in votazione sull'emendamento numero 1.

Consigliere Zaccheo, siamo in aula 24? No, in 25.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, l'emendamento in oggetto che viene respinto avendo riportato n. 7 voti favorevoli (Consiglieri Battista, Cito Antonella, Corvace, De Gennaro, Fornaro, Lupo e Vietri), n. 18 voti contrari (Consiglieri Albani, Azzaro, Blè, Brisci, Capriulo, Ciraci, Cotugno, De Martino, Di Gregorio, Di Todaro, Festinante, Fuggetti, Galluzzo, Sindaco Melucci, Lonoce, Pulpo, Simili e Zaccheo) su n. 29 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Quindi l'emendamento n. 1 del Consigliere Vietri viene respinto.

Passiamo all'emendamento numero 2, vale così come precisato dal Consigliere Vietri: *"Emendamento numero 2 proposto dal Consigliere Comunale Giampaolo Vietri"*.

Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Grazie, Presidente.

Anche questo emendamento di riduzione è in linea con quanto annunciato in campagna elettorale dall'Amministrazione in carica, che prevedeva la rivisitazione dell'IMU rendendola più sostenibile per i contribuenti. Quindi si propone il seguente emendamento affinché sia alleggerita la tassazione sugli immobili aventi destinazione diversa da civile abitazione non locati e dove sia assente un contratto di fornitura di energia elettrica. E' un emendamento simile a quello approvato prima dal Consiglio Comunale, dalla maggioranza che riguardava le case sfitte, questo riguarda gli immobili commerciali sfitti dove non è presente una fornitura elettrica, quindi immobili che non danno reddito.

Si propone di adottare l'aliquota base, si propone di adottare l'aliquota dello 0,90% sull'IMU, quindi una riduzione su tutti gli immobili non civili abitazioni, che, essendo scritti, non producono reddito per i loro proprietari e che in tale condizione rappresentano per gli stessi solo un costo tra IMU ed eventuali spese correlate.

L'intervento previsto con il presente emendamento trova fondatezza anche nell'attuale periodo di pandemia, nel quale molti cittadini hanno visto contrarre i propri profitti, i propri redditi, mentre la tassazione richiesta resta quella massima, in netta contraddizione con la situazione reale vissuta dai contribuenti.

L'aliquota qui proposta dello 0,90% è un compromesso tra l'aliquota massima proposta nella deliberazione dall'Amministrazione Comunale e l'aliquota base prevista per la tassazione IMU. Pertanto, con quell'integrazione di trovare le coperture nel prossimo assestamento di Bilancio, propongo al Consiglio Comunale di approvare questo emendamento, che è simile a quello precedentemente approvato, che riguardava gli appartamenti non utilizzati. Questo riguarda i locali commerciali non utilizzati senza allacci di forniture, che quindi rappresentano solo delle spese per i cittadini.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cotugno. Siamo in discussione dell'emendamento numero 2, così come precisato dal Consigliere Vietri. Prego, Consigliere Cotugno.

Consigliere Cotugno

Grazie, Presidente. Soltanto un'informazione: vorrei comprendere come l'effetto della pandemia può avere effetto su un locale commerciale o attività dove sono staccate già le utenze. Non mi sembra che al momento siamo in questa situazione. Se poi facciamo riferimento a tutti quei locali che già da tempo sono sfitti e non producono reddito, forse chi aveva intenzione di produrre reddito avrebbe fatto bene, nell'interesse della città, anche ad abbassare i prezzi dei fitti. Ecco perché sono improponibili emendamenti di questo genere.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi sul l'emendamento numero 2, così come precisato?

Nessuno.

Pongo in votazione l'emendamento numero 2, così come precisato dal Consigliere Vietri.

Siamo in votazione. Prestiamo attenzione alla votazione. Grazie.

Consigliere Zaccheo, siamo in 23. Va bene.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, l'emendamento in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 3 voti favorevoli (Consiglieri Battista, De Gennaro, Vietri), n. 20 voti

contrari (Consiglieri Albano, Azzaro, Blè, Brisci, Capriulo, Casula, Ciraci, Cotugno, De Martino, Di Gregorio, Di Todaro, Festinante, Fuggetti, Lupo, Sindaco Melucci, Lonoce, Pulpo, Simili, Stellato e Zaccheo), n. 0 astenuto su n. 23 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Quindi è respinto l'emendamento numero 2.
Passiamo *all'emendamento numero 3*, così come precisato.
Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

In merito anche a questo emendamento, per chi non avesse capito che cosa c'entra la pandemia con pagare le tasse, vuol dire che probabilmente le persone che avevano dei locali che non avevano affittato, quest'anno non affitterà nessuno, perché nessuno si affitta un locale commerciale da utilizzare, quindi quel locale rimarrà sfitto e magari le persone che hanno quella proprietà, sulla quale gli applichiamo le aliquote al massimo, non stanno neanche lavorando a causa della pandemia e, quindi, non possono pagare le tasse. Non mi sembra che questa cosa andava spiegata, Presidente.

Con quest'altro emendamento, chiedo che sia alleggerita la tassazione sugli immobili aventi destinazione di abitazione non locati, utilizzati dei proprietari come seconde case, ovvero dove sia presente un contratto di fornitura di energia elettrica a condizione che i suddetti proprietari abbiano l'abitazione principale nel Comune di Taranto e non posseggano altri immobili di proprietà su tutto il territorio nazionale. E, quindi, chiedo di adottare un'aliquota di "compromesso" dello 0,90% rispetto a quella massima approvata dall'Amministrazione.

Perché questo emendamento?

Perché intanto può essere che molte di queste persone non stiano lavorando, quindi lo dico per spiegarlo a chi non ha capito quali sono gli effetti della pandemia, lo rimarco. In secondo luogo, in questo momento una persona che ha già la sua casa di proprietà, ce l'ha nel Comune di Taranto, paga già la TARI al Comune di Taranto, ha un contratto di locazione presso una seconda abitazione che non è locata, per cui al Comune di Taranto paga anche la TARI che è al massimo, visto le aliquote del 2019, e poi in più paga anche l'aliquota IMU al massimo su quell'abitazione.

Quindi, siccome stiamo parlando di persone che hanno la residenza in questo Comune (quindi già sull'abitazione principale pagano le tasse previste e, quindi, pagano anche l'IRPEF, l'addizionale IRPEF al Comune sul proprio reddito), siccome hanno un'altra abitazione... solo quell'abitazione come seconda abitazione nel Comune di Taranto, lì pagano già la TARI al massimo, quindi abbassiamo loro di poco l'aliquota dell'IMU.

Spero di essere stato chiaro.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.
Prego, Consigliere Cotugno.

Consigliere Cotugno

Grazie, Presidente. Giusto per spiegare a qualcuno che forse chi non capisce è colui il quale fa comprendere a chi vuol far capire altro che sta sbagliando. Perché fare affermazioni come quelle “prima casa, seconda casa... sulla seconda casa paga il massimo della TARI”... C’è una spiegazione che capisco che, come si sta facendo da altre parti, ci si prova ad arrampicare sugli specchi per fare opposizione... per fare opposizione nel momento di pandemia. Perché questi sono i risultati per cui poi accade quello che accade a piazza Montecitorio.

Allora, su questa linea non penso che nessuno di noi, coerente con quanto sta accadendo in Italia, possa essere additato come quelli che non capiscono quando si sta provando ad andare incontro a tutte le necessità, in un periodo che per tutti è difficile, come quello della pandemia. Per cui, prima di dire... si sciacquasse la bocca qualcuno quando dice: “Non capiscono”. Se ne sciacquasse la bocca, se ne sciacquasse la bocca!

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.
Ci sono altri interventi?
Nessuno.

Pongo in votazione l’emendamento numero 3, proposto dal Consigliere Vietri così come precisato.

Siamo in votazione. Consigliere Zaccheo, siamo in 24: mi dà conferma?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, l’emendamento in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 3 voti favorevoli (Consiglieri Battista, De Gennaro e Vietri), n. 21 voti contrari (Consiglieri Albani, Azzaro, Blè, Brisci, Capriulo, Casula, Ciraci, Cotugno, De Martino, Di Gregorio, Di Todaro, Festinante, Fuggetti, Galluzzo, Lupo, Sindaco Melucci, Lonoce, Pulpo, Simili, Stellato, Zaccheo) su n. 24 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Quindi è respinto l’emendamento numero 3 del Consigliere Vietri.
Apro la discussione sul punto numero 8, così come emendato dalla Commissione Bilancio.

Ci sono interventi?
Interventi nessuno.
Per dichiarazione di voto?

Per dichiarazione di voto, prego Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Presidente, voterò contro questo provvedimento perché, come dicevo, nonostante la gente è disperata e non sta lavorando, qua si continuano ad applicare le aliquote al massimo, anche sui beni che utilizzano strumentalmente per svolgere la propria attività lavorativa, come l'emendamento che proponevo prima: gli immobili che una persona utilizza per svolgere la propria attività (il proprio negozio, il proprio ufficio).

Quindi, dopo la tassazione al massimo sull'IRPEF con l'addizionale sui redditi oltre i 15.000 euro, le la TARI al massimo perché è sopra i costi standard ed è anche l'ultimo anno di cui abbiamo le aliquote aumentate di 600.000 euro, oggi si continua a mettere anche l'IMU al massimo. Io ribadisco che forse qui viviamo in un altro Mondo, che siamo lontani dai problemi reali dei cittadini.

Per ciò che riguarda prima la polemica, io non ho detto che qualcuno non capisce: qualcuno ha chiesto di spiegare! Siccome era in discussione il mio emendamento e qualcuno ha chiesto di spiegare, io ho dato la mia spiegazione.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Ha chiesto la parola al Consigliere Battista: prego, Consigliere Battista, per dichiarazione di voto.

Consigliere Battista

Presidente, sarò velocissimo. Io annuncio il mio voto contrario a questa proposta di delibera e preferirei da parte di questa Amministrazione, che sul programma elettorale parlava di riduzione delle tasse... preferisco meno eventi di carattere internazionale in piena pandemia e più sostegno alle famiglie e agli imprenditori e ai commercianti che in questo momento sono in difficoltà, visto che questa Amministrazione ci sta riempiendo di eventi che non so, in termini economici, cosa porteranno per la città di Taranto: mi riferisco alla regata di catamarani che ci è costata due milioni e mezzo, in piena pandemia sono previsti sul Bilancio di Previsione oltre 8 milioni... 7 milioni circa di soldi per il turismo. Ci riferiamo anche qui al Consigliere che prima ha detto che siamo in piena pandemia: avrei preferito meno soldi messi a Bilancio su queste questioni che - voglio ricordare - ormai ci vedono attanagliati in una problematica mondiale, in piena pandemia, e più sostegno a quelle categorie che oggi sono in seria difficoltà.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Battista.

Ha chiesto la parola il Consigliere Capriulo: prego, Consigliere.

Consigliere Capriulo

Ovviamente, il mio voto sarà favorevole ma vorrei motivarlo brevemente: io credo che il mestiere più complicato del Mondo sia occuparsi di tasse, per cui anche io, come tutti quelli presenti in questa sala, immagineremmo un Mondo senza tasse, ma credo che al momento non sia possibile, speriamo in un'altra vita magari di realizzarlo.

Quindi, quando si fanno alcune scelte, è chiaro che se uno intende amministrare in maniera corretta e oculata, deve farle guardando nel globale, perché se incominciamo a guardare sul singolo, sul sull'aspetto di dettaglio, non ce ne usciamo più. Quando si è impostata tutta la manovra, è chiaro che l'IMU, la TARI, le altre tasse, tutte le entrate sono state correlate rispetto a quella che è la previsione di Bilancio e, tra l'altro, poi vedremo a chi propone ulteriori riduzioni, tanto che abbiamo pure un problema di contestazione da parte dei Revisori che ritengono le entrate non coerenti, per chi si è letto il parere.

Quindi, il problema è esattamente l'opposto, cioè: il parere è l'opposto di come riuscire a far fronte complessivamente al funzionamento della macchina amministrativa rispetto agli obiettivi dati.

Poi, io aggiungo un altro dato: non è vero che non sono stati fatti degli sforzi. Io credo che gli sforzi sono stati fatti e si continuano a fare anche in queste previsioni, perché - lo dico veramente con pacatezza, perché credo di citare dati oggettivi, non voglio fare propaganda perché non mi interessa fare propaganda - noi, per esempio (perciò parlavo di globalità) abbiamo fatto delle riduzioni importanti l'anno scorso sulla TARI, e ci siamo concentrati sulla TARI - per esempio - a favore delle imprese, proprio per quelle imprese che avevano avuto problemi nel pagamento, che davano poi un vantaggio al fitto. Ma ci è dispiaciuto constatare dalla Direzione - e qua ci sono i funzionari che lo possono confermare - che abbiamo avuto zero richieste, dico zero richieste di quell'agevolazione anche ha introdotto il Consiglio Comunale, che è un paradosso. Come, tutti si lamentano che le tasse sono alte, introduciamo un'agevolazione importante, anche contro il solito parere dei Revisori - perché oramai ci abbiamo fatto l'abitudine - ci assumiamo la responsabilità, poi arrivano zero richieste. Quindi qua è veramente curioso il fatto. Forse non l'avremo pubblicizzato bene, forse non lo avremo spiegato bene.

Ma poi, su delibera della Giunta e accolta dal Consiglio Comunale, sono state fatte tutta una serie di agevolazioni sull'IMU alle imprese che assumono nella Città Vecchia. Quindi tutta una serie di agevolazioni. Perché altrimenti sembra, dal dibattito di questa mattina, che abbiamo l'IMU al massimo ed è finita lì. Non è vero: ci sono tutta una serie di agevolazioni mirate rispetto a quelli che sono gli equilibri di bilancio, perché se non vogliamo ritornare da dove siamo partiti nel 2007... Io sto cercando di rimuoverlo dalla mia mente quel fatto traumatico, ma spesso quando sento alcuni discorsi, mi ricordo, ritorno a quegli anni. Allora, se non vogliamo ritornare a quegli anni, dobbiamo ragionare in quello che è l'equilibrio di bilancio, quindi è chiaro che le riduzioni che sono state fatte sull'IMU... Penso al canone concordato: noi abbiamo fatto una

riduzione importante sul canone concordato, che è più basso di tante città ma che è una logica: di andare a sostenere quel fitto agevolato e regolarizzato.

Quindi, non è vero che abbiamo le tasse più alte, abbiamo delle riduzioni che nella complessità dell'equilibrio di bilancio sono state mirate. E - ripeto - vorrei ricordare a tutti che, contro il solito parere dei Revisori, che mi dispiace - Presidente - non vedere qui in Aula... per l'ennesima volta non sono in Aula, perché vorrei potergli parlare guardandoli negli occhi i Revisori...

Presidente Lonoce

Consigliere Capriulo, noi li inviteremo sempre....

Consigliere Capriulo

Perché sembrano delle cose che aleggiano su questo Consiglio...

Presidente Lonoce

...ieri anche telefonicamente.

Consigliere Capriulo

Vorremmo confrontarci.

Presidente Lonoce

Ieri anche telefonicamente ed è stato ribadito che oggi c'era Consiglio Comunale e noi avevamo invitato loro ad essere presenti. Più di dire questo, di mandare lettere di invito...

Consigliere Capriulo

Cioè vorrei vedere se esistono o non esistono i Revisori, vorrei anche guardarli negli occhi.

Detto questo, contro il solito parere dei Revisori, l'anno scorso abbiamo fatto tutta una serie di interventi sulla TARI. Che anche qua sul discorso dei costi standard abbiamo riempito i libri per l'inutilità dei costi standard, se non legati realmente a quello che si fa poi negli Enti Comunali. Noi abbiamo fatto tutta una serie di agevolazioni, contro il parere dei Revisori e contro il parere tecnico - se non ricordo male - e poi abbiamo avuto ragione, perché siamo riusciti - e su questo sa il Direttore Generale quanti confronti abbiamo avuto su questo tema, perché c'era un problema di interpretazione anche della norma - siamo riusciti ad avere i ristori Covid e abbiamo abbassato una serie di previsioni sulla TARI importanti.

Perciò dico che veramente mi sembra ingeneroso anche rispetto al rischio, perché poi è facile parlare e votare contro. Invece è difficile governare, votare a favore e assumersi le responsabilità, come ha fatto questo Consiglio, andando a fare sia sull'IMU che sulla TARI riduzioni mirate e portando ad una tassazione che tutti quanti vorremmo a zero, ma che sappiamo impossibile, che riteniamo equilibrata in questo momento è che ci consente (a questa città) di poter pensare di raggiungere quegli obiettivi che il Sindaco e il Consiglio Comunale si sono voluti dare con questo Bilancio.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ha chiesto la parola, sempre per dichiarazione di voto, il Consigliere Blè. Prego, Consigliere.

Consigliere Blè

Grazie, Presidente.

Due cose. In merito alla quantificazione degli importi, avendo agevolato con l'approvazione... se andremo ad approvare questo Regolamento, quindi avendo agevolato i cittadini - e faccio mio tutto quello che ha detto Dante su come questo Consiglio, questa Amministrazione, e quindi questo Consiglio Comunale che ha supportato questa Amministrazione e ha lavorato in questo periodo, in questi anni anche sotto pandemia, assumendosi responsabilità anche contro - ripeto - il parere spesso non solo dei Revisori, anche dei dirigenti... Perché è chiaro che un dirigente deve eseguire leggi e regolamenti, un politico nel suo ruolo deve eseguire leggi e regolamenti, ma alla fine deve decidere secondo propria scienza e coscienza, assumendosi le sue responsabilità. Io credo che questa Amministrazione politicamente l'abbia fatto.

Detto questo, nel Regolamento che stiamo per approvare c'è un articolo introdotto perché quest'anno il Legislatore ha voluto anche dare una mano ai cittadini italiani pensionati, che vanno all'estero a vivere - apro parentesi: in Portogallo per 10 anni non pagano le tasse, in Romania, in Bulgaria - facendo sì che per la casa che rimane in Italia l'IMU debba essere ridotta del 50%. Allora, siccome l'abbiamo introdotto quest'anno nel nostro Regolamento perché era Legge, anche lì ci sarà un impatto che non è possibile oggi quantificare. Ma quello comunque è stato messo perché c'era la Legge. Alla stessa maniera, se l'avessimo messo perché c'era l'indirizzo del Consiglio Comunale, avremmo risolto.

Ma detto questo per inciso soltanto, io voglio ricordare tecnicamente: la Commissione, anzi due Commissioni (Affari Generali e Bilancio) hanno lavorato sull'IMU e su un eventuale alleggerimento dell'imposta sulle seconde case per un mese circa. Nella Commissione Affari Generali due/tre riunioni, idem in quella del Bilancio. Abbiamo condiviso insieme - insieme - l'abbattimento dell'aliquota allo 0,76, tutti insieme come Commissione quindi abbiamo fatto un percorso. Oggi, fatto salvo la legittima possibilità di un Consigliere Comunale di venire qua e dire: "Io ho un

emendamento, presentato nei termini dei cinque giorni”, quindi quello è legittimo, però - voglio dire - se la Commissione ha lavorato per un mese insieme su un emendamento che era già nostro, improvvisamente nella legittimità. sono stati presentati dei sub-emendamenti che, se fossero stati presentati in Commissione, avrebbero avuto non dico un accoglimento, ma perlomeno avrebbero avuto una discussione e forse... forse saremmo riusciti anche a trovare, come facciamo su queste cose che riguardano tutti, un punto di sintesi.

Così non è stato. Ciò ci dispiace ma valga per la prossima volta: quando qualcuno ha seriamente intenzione di dare una mano ai cittadini, lo si fa laddove si discute, e si discute nelle Commissioni. Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Blè.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione la proposta numero 8: “Proposte di delibera numero 55/2021 Tributi, Ufficio ICI, IMU, TASI”, così come emendata.

Siamo in votazione. Consigliere Zaccheo, mi dà una mano. Siamo in Aula in 26. Giusto? No, 27 adesso, anzi in 28.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 22 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Consiglieri Battista, Cito Antonella, Corvace, De Gennaro e Vietri), n. 1 astenuto (Consigliere Fornaro) su n. 28 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 22 voti favorevoli, n. 5 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 28 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 9: *«Direzione Lavori Pubblici - Piano mobilità, sicurezza sui luoghi di lavoro, struttura complessa, patrimonio e politiche abitative. Proposta di delibera numero 56/2021 Lavori Pubblici, Patrimonio - Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021».*

Parere della Commissione Assetto del Territorio: parere favorevole.

Parere della Commissione Bilancio: parere favorevole.

Apro la discussione sul punto numero 9.

Prego, Consigliere Battista.

Consigliere Battista

Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri. Niente, Presidente, più che altro per le richieste formulate in Commissione, in particolar modo in CAT, dove abbiamo richiesto la presenza del dirigente per delucidarci sul Piano delle alienazioni; siccome siamo andati veramente spediti per giungere oggi a questo Consiglio Comunale, perché purtroppo qualcuno è impegnato fuori la città di Taranto, quindi si è dato fretta per portare oggi a termine tutti questi provvedimenti, durante quella Commissione dal sottoscritto sono state fatte delle richieste alla dirigente, la signora Sasso, cioè chiedevo delucidazioni di come mai fossero stati inseriti due palazzi, Palazzo Delli Ponti e Palazzo Galeota, che sono entrambi indisponibile dal Comune, in quanto sono da destinarsi a sede universitaria.

E anche sulla questione del Palazzo Mastrocinque, la dottoressa Sasso - in quella circostanza mi sembra che fosse presente anche il geometra Piccolo - mi ha riferito che non se ne occupava lei del Piano delle alienazioni. Quindi la domanda che io oggi pongo è: siccome c'è un Decreto Sindacale firmato dal Sindaco, Decreto numero 14 del 25 gennaio 2021, con il quale sono stati dati gli incarichi ai dirigenti, mi risulta che l'ingegner Simona Sasso abbia avuto l'incarico di Direzione Lavori pubblici, Piano mobilità, sicurezza luoghi di lavoro, struttura complessa, patrimonio e politiche abitative.

Quindi alle domande che io ho posto in Commissione - Presidente e Segretario Generale - per chiedere informazioni sulle questioni del Piano delle alienazioni, non ci sono state date. Nonostante questo, è stato dato un parere favorevole, nonostante non ci sia stata nessuna discussione nelle Commissioni.

Quindi la domanda che io pongo ora è: possiamo sapere oggi, qua ufficialmente, chi si occupa del patrimonio del Comune di Taranto, visto che in Commissione ci è stata data questa risposta e dal Decreto Sindacale numero 14 a me risulta che la dottoressa Sasso, presente in quella circostanza, poteva benissimo rispondere?

Allora, siccome qui siamo andati spediti per approvare oggi e per venire qui in Consiglio Comunale, mi rivolgo al Segretario Generale e al Sindaco per sapere se questo Decreto Sindacale numero 14, che lei ha sottoscritto, sia una cosa ufficiale e come mai mi è stata data questa risposta. Perché vorrei capire chi si occupa del

patrimonio e delle politiche abitative al Comune di Taranto, visto che risposte alle mie richieste non sono state formulate.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Battista.

Ha chiesto la parola il Consigliere Vietri. Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Grazie, Presidente.

Dall'esame dell'elenco dei beni inseriti in questo Piano, per un valore stimato di 8 milioni di euro rinvenienti dalla vendita di immobili non ritenuti strumentali per le finalità dell'Ente, ritengo sottolineare che, oltre a non aver ricevuto noi Consiglieri le perizie effettuate dai tecnici, da cui conseguono i valori di stima riportati in questo atto, non riscontriamo neanche alcuna informazione specifica circa l'impossibilità o le ragioni per le quali gli stessi beni non possano essere utilizzati per ospitare funzioni strumentali dell'Ente, per ridurre i fitti passivi che il Comune corrisponde a terzi per condurre in locazione degli immobili.

Occorrerebbe, a mio avviso - lo suggerisco - allegare una relazione d'ufficio giustificativa a tal proposito, per evitare che la Corte dei Conti ponga rilievi su beni venduti in presenza di fitti sostenuti per la conduzione in locazione di altri immobili.

Circa la reale possibilità di incassare la somma prevista in Bilancio, tale previsione la ritengo azzardata per le seguenti ragioni: 1) Palazzo Mastrocinque, viene iscritta una somma di vendita di un milione di euro, nulla viene detto nelle note che il Comune di Taranto può mettere in vendita solo la titolarità del 50% del bene, in quanto l'altra metà dell'immobile è della Provincia. Nulla viene riferito nel provvedimento circa il fatto che il bene è stato già oggetto di bando con procedura di asta, pubblicata 10 gennaio 2020, dalla Direzione Patrimonio.

Quindi, se quella procedura non ha prodotto l'alienazione del bene, vorremmo sapere perché il suo valore viene anche quest'anno riconfermato nonostante il bene sia rimasto invenduto.

2) L'immobile ex ristorante Al Canale. Il bene era già presente nel precedente Piano delle alienazioni e stimato per un valore di 630.000 euro, era già stato messo anch'esso in vendita attraverso una procedura di asta pubblica a gennaio 2020; nel febbraio successivo, la Direzione, a otto giorni dalla chiusura del bando, sospende la procedura in atto per chiedere all'Agenzia del Demanio un parere di congruità sulla stima del valore già avviato nel frattempo a procedura di gara con quel valore di stima. Ecco perché vi chiediamo di fornirci le perizie!

Fatto sta che dalla sospensione dell'asta, avvenuta a febbraio dello scorso anno, ad oggi noi Consiglieri Comunali non sappiamo più nulla rispetto a quella procedura di vendita che aveva avuto evidenza pubblica.

Tre le palazzine di via Cesare Battisti: n. 35 appartamenti valore complessivo inserito

nel Piano di 1.860.000 euro. Queste case, in condizioni di vetustà, sono già iscritte nel Piano delle alienazioni dal 2018 e da allora fino ad oggi l'Amministrazione Comunale non ha adottato alcun atto consequenziale per definirne la vendita.

Poi c'è l'ex mercato a Paolo VI e la Scuola "Ungaretti". Io sono andato a scovare di mia iniziativa e ho visto che il 24 febbraio scorso è scaduto il termine per presentare istanza di manifestazione di interesse a seguito di avviso pubblico ormai chiuso, e, nonostante siamo qui a discutere del Piano delle alienazioni e degli effetti che lo stesso ha sul Bilancio e sulle entrate, non abbiamo nessuna indicazione di queste attività nell'atto in discussione e neanche nessuna informazione riguardante le richieste di assegnazione pervenute, se pervenute, e i progetti che gli eventuali richiedenti intenderebbero realizzare all'interno di questi immobili.

Ci attendevamo, inoltre, l'inserimento in questo Piano delle valorizzazioni dell'ex Caserma Chiapparo, sita in via Lago di Pergusa - perché così ci era stato riferito dagli uffici - immobile che, però, non troviamo inserito in questo Piano e per il quale abbiamo presentato anche un'interrogazione urgente al Sindaco perché lo stesso, a seguito di avviso pubblico, era stato aggiudicato ad un soggetto che ne aveva fatto richiesta ma, nonostante sia passato qualche anno, questo bene non è stato mai riqualificato e utilizzato.

In merito, invece, ai beni da valorizzare inseriti nel Piano, attendiamo poi di sapere quali progetti e strumenti di valorizzazione verranno ipotizzati e messi in campo o se si tratterà semplicemente di locazioni.

Temo quindi, per le ragioni espresse, che anche quest'anno questo Piano resterà in larga parte disatteso, in quanto molti degli immobili da alienare risultano essere vetusti e fatiscenti, quindi non produrranno quelle entrate da utilizzare per gli investimenti. Se alcuni di questi beni non si riuscissero ulteriormente a vendere, sarebbe a mio avviso - e qui lo propongo - utile considerarne la valorizzazione attraverso l'affidamento a realtà operanti nel terzo settore che portano avanti progetti con specifiche finalità sociali, viste le numerose richieste di ottenere una sede che giungono da parte di associazioni ONLUS.

Infine, in merito alla gestione complessiva del patrimonio immobiliare, andrebbero accesi i riflettori sulla riscossione dei fitti e degli altri oneri degli immobili comunali locati a terzi, sull'opportunità di taluni affidamenti di beni avvenuti in passato, sulla manutenzione ordinaria e straordinaria eseguita sugli immobili comunali per evitare che gli stessi finiscano in condizioni di degrado, che comporterebbero successivi maggiori costi rispetto a quanto si verrebbe a spendere attraverso interventi di manutenzione opportunamente cadenzati.

Ma su queste vicende ho notato che il Consiglio Comunale appare apatico e disinteressato.

Per le ragioni che ho appena sintetizzato, voterò contro questo Piano delle alienazioni.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Passo la parola al Consigliere Zaccheo. Prego, Consigliere.

Consigliere Zaccheo

Presidente, chiedo scusa, non si allontani, è una mozione d'ordine su un intervento che, per l'ennesima volta, viene fatto in maniera impropria e che ho già sentito in varie Commissioni sulla data del Consiglio Comunale. Si dà responsabilità ad un collega che noi abbiamo affrettato i lavori di questo Consiglio Comunale: io vorrei smentire in maniera pubblica, Presidente, lo avrebbe dovuto fare lei - le chiedo scusa - perché lei ha convocato la Conferenza dei Capigruppo e quella data è stata decisa in una Conferenza dei Capigruppo. Ancora una volta un collega, nella sua premessa, chiama a responsabilità di un'accelerazione della data del Consiglio ad un altro collega per incarichi esterni. E' un'ennesima bugia che viene messa appositamente sul campo, perché siamo sempre in fase pubblica e ci piace fare show, ci piace essere molto teatrali, perché siamo a teatro (forse la dovremmo smettere di venire a teatro). Noi dobbiamo invece chiarire che questa cosa è stata decisa - purtroppo io non ero presente, ma me l'avete riferita - in una riunione di Conferenza dei Capigruppo.

Smettiamola, perché nonostante abbiamo deciso una data, a 24 ore da questa data ci arriva il parere dei Revisori dei Conti, figuriamoci se l'avessimo decisa qualche giorno in più. Figuriamoci!

Presidente Lonoce

Consigliere Zaccheo...

Consigliere Zaccheo

Quindi così evitiamo di dare responsabilità a qualcuno, ma assumiamoci ogni tanto le proprie responsabilità. Grazie.

Presidente Lonoce

Consigliere Zaccheo, ognuno, quando parla, si assume le proprie responsabilità di quello... A parte il fatto che, per mozione d'ordine, non è che può intervenire in questa maniera, perché le mozioni d'ordine servono per cambiare l'ordine del giorno e non altro, e puntualizzo su questo.

Seconda cosa: invece delle Conferenze di Capigruppo si stabilisce il giorno del Consiglio Comunale, sia di prima convocazione che di seconda; ognuno poi può dire quello che vuole, ma nel momento in cui lo dice, si assume le responsabilità di quello che dice, tanto lo dicono i giornali, lo diciamo anche noi qui in Consiglio Comunale, quindi non vedo qual è il problema.

Il Consigliere Zaccheo ha finito. Ci sono altri interventi?

Prego, Consigliere De Martino.

Consigliere De Martino

Presidente, soltanto per precisare in relazione al Palazzo Mastrocinque che la famiglia Mastrocinque donò l'immobile al Comune e alla Provincia in quota del 50% affinché il ricavato venisse a sostenere gli studi universitari dei Tarantini che frequentano l'Università a Taranto.

Per quanto riguarda invece l'iscrizione del valore dell'immobile nel Bilancio, se non ricordo male la Provincia ha conferito delega al Comune a vendere e i proventi poi saranno ripartiti equamente in ragione del 50%. Per cui l'obiezione sollevata, credo, se non ricordo male, non è fondata.

Dott.ssa Sasso

Buongiorno. Probabilmente nell'ultima Commissione Consiliare forse non sono stata particolarmente chiara, visto l'affermazione del Consigliere che ha preso la parola per primo. La relazione istruttoria è stata fatta ovviamente dalla struttura complessa incardinata dalla Direzione Lavori Pubblici, fermo restando che la competenza ovviamente è della Direzione Lavori Pubblici.

Per quanto riguarda la sua precisazione in merito ai tre palazzi, Mastrocinque (che comunque è stato ripreso tanto dal Consigliere Vietri quanto da De Martino, e in particolare lei poi si è soffermato anche sul Delli Ponti e su Palazzo Galeota), come sicuramente saprete, anche meglio di me, noi ogni anno siamo portati a portare all'attenzione del Consiglio Comunale la nostra proposta di valorizzazione e alienazione dei beni immobiliari del Comune. Cosa accade?

Che quando l'Amministrazione, così come previsto non solo nel nostro Regolamento interno ma, ovviamente, dalla normativa nazionale del 2008, definisce che determinati beni non siano più strumentali al funzionamento dell'Ente e che, anzi, avrebbe una perdita nel continuare a gestirli e, viceversa, invece avrebbe un guadagno deve effettuare tre passaggi differenti, che sono: la valorizzazione, la dismissione o l'alienazione, per cui decide di individuare una priorità di beni, di inserirli nel Piano delle alienazioni, portarli alla vostra attenzione e questo ci consente di trasformare quei beni da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile e, quindi, aprirli a questi tre scenari che vi ho appena detto.

Ora ritorniamo alla sua richiesta. Per quanto riguarda il Palazzo Mastrocinque, oggettivamente sono rimasta un po' sorpresa del perché mi si chiedesse, nel 2021, perché fosse stato inserito nel Piano un qualcosa che lo è già da tempo, tant'è vero che nel 2020 era stato già interessato ad una procedura di asta pubblica e, quindi, era già all'interno di una previsione, già condivisa immagino con voi, di finalizzarla a quel percorso. E poi torniamo anche sul discorso del 50%, di cui già lei mi aveva fatto richiesta e che adesso ha ribadito anche il Consigliere De Martino.

Per quanto riguarda invece i due palazzi, il Delli Ponti e il Galeota, lì c'è da fare un

ragionamento diverso, perché quelli rimarranno (com'è anche specificato nel deliberato che è alla vostra attenzione) patrimonio indisponibile, era un passaggio obbligato, però, per transitare nel concetto di valorizzazione, in quanto da schede CIS e da una condivisione - ovviamente - strategica dell'Amministrazione, che poi è diventato un nostro indirizzo tecnico, quei due beni saranno oggetto anche di intervento... attualmente sono oggetto di interventi di recupero e riqualificazione finalizzati a farli divenire sedi universitarie. Quindi, per consentirci poi di avviare un percorso di convenzione con il Politecnico, Università, quella che sarà appunto la scelta universitaria in accordo con voi, necessitava di renderlo già disponibile alla valorizzazione. Tant'è vero che voi troverete la dicitura "per un tempo determinato e per precise ragioni", cioè non è aperto a qualunque tipo di richiesta che un privato X si potrà fornire un domani.

Tornando a Palazzo Mastrocinque, questa cosa però l'avevamo già discussa in Commissione e non mi sembrava che avesse lasciato dubbi, altrimenti ne avremmo continuato a parlare per tutto il tempo... mi sembra che in ogni Commissione mi sto dedicando ampiamente a cercare di riscontrare, per quanto ci sia pochissimo tempo previsto - eravamo sotto, oggettivamente, l'attuale Consiglio - ogni informazione che mi richiediate. Ho fatto già presente che tutto il Piano delle alienazioni è quotato oltre 8.300.000, lo vedrete tranquillamente anche come allegato al DUP e al Bilancio, dove c'è anche il quantitativo, la sommatoria complessiva del nostro Piano delle alienazioni. Noi in realtà abbiamo definito una percentuale decisamente inferiore al 90%, che è quella che ci consente la norma, di indicare come quella somma rinveniente dall'alienazione di questi immobili per finanziare eventuali opere inserite nel nostro Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Quindi questo già vi fa intendere come i 955.000 euro, che è la stima di vendita del Palazzo Mastrocinque, non è detto... anzi non è interamente elemento che andrà a finanziare le opere triennali, perché se voi prendete la sommatoria di tutti gli immobili e andate a considerare il 90% di questi, tranquillamente ci state senza considerare il 50% che eventualmente noi avremo come ricavo della vendita del palazzo.

Poi, il Consigliere Vietri giustamente adesso chiede (ma questa richiesta non era arrivata in Commissione) di acquisire quelle che sono le istruttorie formulate dalla struttura complessa, quindi le perizie di stima di questi immobili: non credo che ci sia alcun problema, tenendo conto che queste sono in linea con le indicazioni che già voi avete di anno in anno, che partivano come indici OMI e che adesso sono state rivalutate, son state definite proprio con perizie fatte da tecnici esperti in materia, tenendo conto - ovviamente - dei risultati, delle indagini di mercato relativi alle aree di pertinenza e anche dello stato dell'immobile.

Presidente Lonoce

Grazie, dirigente Sasso.

Ci sono altri interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?
Prego, Consigliere Battista.

Consigliere Battista

Prendo atto di ciò che ha detto oggi la dirigente Sasso, anche se in Commissione non penso di aver capito male. Prendiamo atto. Le richieste non sono state formulate perché ci ha detto che non si occupava lei del Piano delle alienazioni. Va bene, oggi ho preso atto che è la responsabile, così come si evince dal Decreto da parte del Sindaco, il numero 14. Prendiamo atto.

Sono parzialmente soddisfatto dalle risposte che ci ha formulato la dirigente Sasso.

Per quanto riguarda chi mi ha preceduto, i fazzoletti di carta ormai sono finiti, Presidente! Siccome lei sa bene che nella Conferenza dei Capigruppo stabiliamo tutti quanti, poi c'è la maggioranza e la minoranza che stabiliscono delle date, e ricordo benissimo che in quel...

Presidente Lonoce

Consigliere Battista, non è che... Siamo in dichiarazione di voto!

Consigliere Battista

Fammi finire! In dichiarazione di voto.

Intervento fuori microfono.

Presidente Lonoce

No, scusi Consigliere Vietri: che cosa deve finire?
Se noi siamo in dichiarazioni di voto su un punto all'ordine del giorno...

Consigliere Battista

Avrei già finito, Presidente.

Presidente Lonoce

Ho capito!

Consigliere Battista

Siccome lei sa bene che nella Conferenza dei Capigruppo qualcuno ha detto che era disponibile solo questa settimana, perché nelle prossime settimane era impegnato da altra parte...

Presidente Lonoce

Consigliere Battista, alla fine decide il Presidente sentita la Conferenza dei Capigruppo!

Consigliere Battista

Siccome la data era uscita già precedentemente sul giornale...

Presidente Lonoce

Sono cose... I giornali possono scrivere quello che vogliono!

Consigliere Battista

C'è la Conferenza dei Capigruppo, perché decidete voi in maggioranza. Però volevo dire – e chiudo, annunciando il mio voto contrario a questa delibera - che il Consiglio non ha bisogno di difesa, perché come dicevo prima...

Presidente Lonoce

E chi è che l'ha difeso?

Consigliere Battista

...ogni tanto di usare il fazzoletto di cotone e non quello di carta, che poi quando si piange poi uno stanca.

Presidente Lonoce

Consigliere Battista, allora voto contrario. Grazie, Consigliere Battista.
Prego, Consigliere Vietri, per dichiarazione di voto.

Consigliere Vietri

Presidente, io confermo il mio voto contrario perché, come dicevo, abbiamo dubbi circa la realizzazione di queste vendite, perché molti di questi beni erano già inseriti nel precedente Piano, e perché alcuni di questi immobili - che io prima ho cercato di elencare con maggiore puntualità - erano già stati messi all'asta con procedura di evidenza pubblica, e queste procedure poi sono state sospese. Quindi non capiamo la gestione, i motivi che hanno portato a queste scelte e ritroviamo sempre gli stessi valori di stima quando i beni sono rimasti invenduti.

Quindi rimangono, per quanto ci riguarda, tutti questi dubbi circa la realizzazione delle entrate derivanti dall'alienazione dei beni e poi, magari, approfondiremo nel seguito con ulteriori sedute di Commissioni le questioni che anche oggi abbiamo posto. Confermo il mio voto contrario al provvedimento.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Vietri.

Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 9 "Direzione Lavori Pubblici - Piano mobilità, sicurezza luoghi di lavoro, struttura complessa, patrimonio e politiche abitative - Proposte di delibera numero 56/2021 Lavori Pubblici, Patrimonio".

Siamo in votazione.

Consigliere Vietri

Non fai la dichiarazione, Mimmo!

Presidente Lonoce

Non accettiamo provocazioni!

(Interventi fuori microfono)

Ma è normale! Stavo scherzando anche io! Ogni tanto bisogna anche sdrammatizzare il tutto, ecco perché ho detto "non accettare provocazioni".

Siamo in 24.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 19 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (Consiglieri Battista, Cito Antonella, Corvace, De Gennaro e Vietri), n. 0 astenuti su n. 24 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 19 voti favorevoli, n. 5 voti contrari, n. 0 astenuti su n. 24 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto *numero 10*.

Ha chiesto la parola il Consigliere Capriulo?

Prego.

Consigliere Capriulo

Presidente, questo è il punto sicuramente, almeno a mio giudizio, più importante perché riguarda il DUP, il Bilancio di Previsione, all'interno anche il Piano Triennale. Siccome nonostante noi lo conosciamo dal 17 di marzo, se non vado errato, data in cui il Segretario Generale ci ha inviato la nota con la proposta della Giunta, purtroppo e dopo le tante sollecitazioni (so anche sue in tarda serata), solo ieri sera abbiamo avuto il parere dei Revisori, dove tra l'altro indicano anche delle prescrizioni. Quindi, per correttezza e perché abbiamo sempre mantenuto questo stile, io credo che questo punto vada messo in coda per verificare eventualmente, anche nella giornata di domani, l'eventuale discussione e approvazione.

Quindi chiedo di mettere in coda questo punto all'ordine del giorno.

Presidente Lonoce

Perfetto. Allora metto in votazione la proposta...

(Intervento fuori microfono)

Va bene, non ha arrivata ancora nessuna... ora è arrivata la proposta e stavo dicendo che ancora non è arrivato...

Il Consigliere Stellato ha chiesto la parola? No.

Allora, devo mettere in votazione la proposta del Consigliere Capriulo di mettere in coda il provvedimento numero 10 "Direzione Programmazione Finanziaria - Proposta di delibera numero 86/2021".

Metto in votazione la proposta...

(Interventi fuori microfono)

Ho capito, ma se nessuno si prenota, scusami eh! Io che devo dire? "Prenotati!"

C'è la proposta tua: qual è la proposta tua? Scusami, Consigliere Vietri! Non per qualche cosa, ma se non c'era nessuno...! Prego, Consigliere Vietri.

Consigliere Vietri

Mi sembra veramente strana questa proposta che perviene dal Consigliere Capriulo, perché noi avevamo chiesto maggiori tempi...

Presidente Lonoce

Chiedo scusa, no, Consigliere Vietri: non deve giusti... mi deve dire cos'è che deve fare, qual era la sua proposta!

C'è una proposta del Consigliere Capriulo: lei mi deve dire se vuole una cosa contraria oppure vuole entrare nella discussione.

Consigliere Vietri

E' previsto un intervento di chi è contrario ad una proposta per illustrarne le ragioni?

Presidente Lonoce

Perfetto! Prego.

Consigliere Vietri

E qua il Consiglio Comunale non è che può stare in balia delle onde del Consigliere Capriulo, perché rispetto a questa proposta in Conferenza dei Capigruppo, quando noi...

Presidente Lonoce

Non ho detto questo!

Consigliere Vietri

Eh, e sto dicendo perché sono contrario a quello che dice Consigliere Capriulo. Perché quando a Capriulo hanno chiesto di fare a tutti i costi in Consiglio Comunale oggi, per il quale poi oggi si chiede il rinvio del punto del Bilancio, abbiamo fatto presente che c'erano problemi per l'acquisizione degli atti, per l'acquisizione dei pareri dei Revisori, che non c'erano i tempi per presentare gli emendamenti. Tant'è che lui, in qualità di Presidente della Commissione, ha chiesto la proroga dei tempi per presentare gli emendamenti, quindi l'altro giorno ha riconosciuto anche lui, da Presidente della Commissione...

Presidente Lonoce

Chiedo scusa, Consigliere Vietri... Chiedo scusa, lei deve fare... il Regolamento dice che...

Consigliere Vietri

E, quindi, non è accoglibile la richiesta di Capriulo che in Conferenza dei Capigruppo, lui ci ha detto, lui – ho ascoltato io – che non c'è per tre settimane, che stava fuori, ce lo ha detto lui.

Presidente Lonoce

Lei che cosa vuole: che dobbiamo discutere o che non dobbiamo discutere? Perché...

Consigliere Vietri

A questo punto, Presidente, visto che non si può parlare, fate come volete.

Presidente Lonoce

Non è così, Consigliere Vietri! Mi dispiace, non è così, perché il Regolamento non è a vostro piacimento. Il Regolamento dice che ci deve essere la proposta di un Consigliere e la controproposta. Allora lei non è stato chiaro!

Io devo mettere in votazione la proposta del Consigliere Capriulo.

Chi è a favore della proposta del Consigliere Capriulo di mettere in coda il punto numero 10?

(Intervento fuori microfono)

No, no, non possono... chiedo scusa, non si deve parlare. Il Regolamento parla chiaro, per cortesia!

Siamo in votazione. Un attimo solo, Consigliere Blè, perché giustamente...

Quindi chi è a favore della proposta? Qua il Regolamento non è che va a piacimento delle persone, dei Consiglieri: c'è la proposta e la controproposta. Siccome ce n'è solamente una...! E poi non ho mai tolto la parola a nessun Consigliere, anzi sono troppo democratico e, quindi, certe volte sbaglio ad essere così.

Si può votare, con votazione elettronica. Prego.

Come cioè? Consigliere Zaccheo, aveva fatto la proposta il Consigliere Capriulo e lei, siccome è attento, sa che cosa stiamo votando.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, la proposta in oggetto che viene approvata avendo riportato n. 20 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Consigliere Ciraci), n. 0 astenuti su n. 21 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva, quindi lo mandiamo in coda.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 11: *«Direzione Lavori Pubblici, Ufficio attuazione Programma Triennale Opere Pubbliche - Proposta di delibera numero 66/2021 - Riqualificazione, restauro e adeguamento alle vigenti norme del palazzo sito nel Centro Storico di Taranto e posto su via Garibaldi, vico Nove Lune – Intervento CIS finanziato con delibera CIPE 10/2018 - Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dei beni interessati dal progetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 del DPR 08.06.2001 numero 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione».*

Parere della Commissione Assetto del Territorio: “Parere favorevole, visti i pareri di regolarità tecnica e contabile”.

Apro la discussione sul punto numero 11.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 11... Chiedo scusa, per favore ho invitato i Consiglieri Comunali a mantenere le distanze. Per favore, non facciamo assembramenti.

Siamo in votazione, per cortesia prestiamo attenzione. Grazie.

Siamo in 19, Consigliere Zaccheo?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all'unanimità avendo riportato n. 19 voti favorevoli su n. 19 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Votiamo per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 19 voti favorevoli su n. 19 Consiglieri presenti e votanti

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 12: *«Direzione Lavori Pubblici - Proposta di delibera numero 96/2021 Lavori Pubblici - Recupero del Palazzo Carducci da destinare ad attività culturali in Città Vecchia, intervento CIS, finanziato con delibera CIPE 10/2018, codice CUP dell'intervento E52180005001 - Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dei beni interessati dal progetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 del DPR 08.06.2001 numero 327 Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di espropriazioni».*

Apro la discussione sul punto numero 12.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Cotugno.

Consigliere Cotugno

Anticipo per qualcuno che già sta facendo battute: non si può non votare a favore di provvedimenti del genere, anche perché questa città su queste cose ci sta lavorando da oltre dieci anni e, per fortuna, dal 2018 queste cose sono diventate credibili e proponibili.

Allora un merito va dato a chi ha lavorato anche per i dieci anni precedenti per far sì che tutto questo accadesse.

Soltanto una raccomandazione: visto che ci siamo ritrovati più volte proprio su questioni di Città Vecchia, riguardo questo "usufrutto" o non saprei come definirlo che riguarda qualcuno che abita Palazzo Carducci e sembra che abbia la proprietà, abbiamo certamente l'accettazione dell'uscita di quell'inquilino usufruttuario del vecchio proprietario firmata dal notaio sull'offerta?

Perché altrimenti rischiamo di andare avanti con contenziosi che ci bloccano un'opera importante. Allora, una volta acquisita quella firma autorevole con tanto di notaio, in cui si accetta per 13.000 e rotti euro, di rilasciare quell'immobile di 90 metri quadri, se non ricordo male - perché le delibere le leggiamo e cerchiamo di acculturarci...

Presidente Lonoce

Chiedo scusa, Consigliere Cotugno.

Chi deve parlare - dirigenti, Presidente dell'AMIU - per favore, accomodatevi fuori perché fate assembramento. Sta parlando il Consigliere Cotugno: non si riesce a capire. Per favore.

Anche perché noi poi veniamo richiamati nel momento in cui ci sono delle persone fuori posto. Prego.

Consigliere Cotugno

Vado a chiudere, Presidente. Il parere non può essere che un parere favorevole, però assicuriamoci di questo. Se la cosa non c'è, prima ancora di pubblicare assicuriamoci di avere in mano quella disponibilità acche venga rilasciato quell'appartamento.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ha chiesto la parola il Consigliere Battista: prego, Consigliere.

Consigliere Battista

Presidente, annuncio che sto abbandonando l'Aula perché mi sarei aspettato da parte del Presidente della Commissione Bilancio, che ha chiesto il rinvio, di metto in coda il punto numero 10, l'approvazione del Bilancio di Previsione... Cioè io penso che questi due provvedimenti, il numero 11 e numero 12, se non c'è l'approvazione del Bilancio di Previsione, noi stiamo approvando... oggi stanno deliberando due provvedimenti che sono consequenziali all'approvazione del Bilancio di Previsione. Lo so che qua ormai siamo al teatro... qualcuno prima si è fatto la risata, no, siamo un teatro, non so se ridere o se piangere. Mi sarei aspettato da qualcuno che chiedesse di mettere in coda sia i punti numeri 11 e 12, perché mi risulta strano che stiamo approvando due delibere quando ancora dobbiamo approvare il Bilancio di previsione. E per questo sto abbandonando l'Aula.

Ormai qui non lo so, sarò io strano ma non penso di essere io strano.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Battista.

Ci sono altri interventi?

Per dichiarazione di voto ci sono interventi?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 12 "Proposta di delibera numero 96/2021 Lavori Pubblici".

Siamo in votazione. Siamo in 19 in Aula. Giusto, Consigliere Zaccheo? In 21.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all'unanimità avendo riportato n. 21 voti favorevoli su n. 21 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione

palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 21 voti favorevoli su n. 21 Consiglieri presenti e votanti

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 13: *«Direzione Gabinetto Sindaco, Ufficio Servizio Cultura, Spettacolo e Sport - Proposta di delibera numero 79/2021, Gabinetto Sindaco – Approvazione Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche di proprietà comunale in orario extrascolastico».*

Apro la discussione sul punto numero 13.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 13 “Direzione Gabinetto Sindaco, Ufficio Servizio Cultura, Spettacolo e Sport - Proposte di delibera numero 79/2021 Gabinetto Sindaco”.

Prestiamo attenzione alla votazione. Grazie.

Siamo in 19.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato all'unanimità avendo riportato n. 19 voti favorevoli su n. 19 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 19 voti favorevoli su n. 19 Consiglieri presenti e votanti

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 14: *«Direzione Risorse Umane - Proposte di delibera numero 62/2021 - Riproposizione proposta numero 16/2020 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 numero 267, per regolarizzazione contabile derivanti da sentenza esecutiva del Tribunale di Taranto, Sezione Lavoro, numero 4180/2019 e successiva ordinanza di assegnazione del Tribunale di Taranto, Terza Sezione Civile. Importo totale Euro 1.255,15».*

Apro la discussione sul punto numero 14.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 14. Prestiamo attenzione alla votazione. Consigliere Zaccheo, possiamo controllare, per favore, quanti siamo in Aula? In 18.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Vietri) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 17 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 15: *«Direzione Risorse Umane - Proposta di delibera numero 73/2021 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 numero 267, derivante da sentenza della Corte d'Appello di Lecce, Sezione Distrettuale di Taranto, numero 490/2020. Importo totale 43.214,53».*

Parere dei Revisori espresso in data 25.03.2021.

Apro la discussione sul punto numero 15.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 15 "Proposta di delibera numero 73/2021 - Direzione Risorse Umane".

Prestiamo attenzione alla votazione. Siamo in 17.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista e Vietri) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 16: *«Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera numero 34/2021. Passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate della OSL, già accertate dallo stesso ed oggetto di offerta e relativo accantonamento. Contribuenti vari».*

Parere della Commissione Bilancio: parere favorevole.

Prendo atto di quanto espresso dal dirigente della Direzione Tributi.

Apro la discussione sul punto numero 16.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 16 “Direzione Tributi - Proposta di delibera numero 34/2021”.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Battista e Vietri) su n. 20 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 2 astenuti su n. 20 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 17: *«Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera n. 36/2021. Passività pregresse rinvenienti da posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dallo stesso ed oggetto di offerte e relativo accantonamento Comune di Leporano, Comune di Montemesola omissis».*

Parere della Commissione Bilancio: “Favorevole alla proposta di chiusura, con rimborso per debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto e la certificazione del debito della OSL”.

Apro la discussione sul punto numero 17.

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Solo una precisazione: siccome io ho un prospetto dove mancano alcuni pareri della Commissione Bilancio, siccome abbiamo lavorato fino all'ultimo giorno, quindi le chiedo appunto la cortesia di ricordarci dove non c'è il parere e di segnalarcelo, perché poi verificheremo il parere, perché ci sono alcuni che li abbiamo dati all'ultimo momento, come questo qui, però nel prospetto che mi è stato dato mancava il parere della Commissione.

Presidente Lonoce

Perfetto! Va bene.

Consigliere Capriulo

Però in questo caso c'è: vero?

Presidente Lonoce

E l'ho detto: parere della Commissione Bilancio – l'ho detto anche – “Favorevole alla proposta di chiusura con rimborso per debiti rinvenienti dal dissesto finanziario del Comune di Taranto e la certificazione del debito della OSL”. Ve lo dico, ve l'ho espresso, quindi... Va bene? Cioè è stata espressa, naturalmente, sull'ex proposta di delibera numero 14/2021.

Prego, Consigliere Cotugno.

Consigliere Cotugno

Intanto una cosa, l'ha già precisata il Consigliere Capriulo: siccome, soprattutto per i debiti che provengono dalla OSL, abbiamo necessità anche... perché su qualcuno abbiamo anche chiesto, fatto delle prescrizioni al nostro Ufficio Legale. Cioè ce n'è una

ad esempio - poi lo vedremo - di 700 euro: sembra nulla, però a monte c'è una sentenza da 200.000 euro circa di non incasso per l'Amministrazione Comunale. E allora leggiamo i pareri per intero, così come ci esprimiamo in Commissione.

Chiedo scusa, Presidente.

Presidente Lonoce

Consigliere Cotugno, io sono trasparente nelle cose. Dove sta il parere...

Consigliere Cotugno

No, perché fra "omissis"...

Presidente Lonoce

...dove non c'è il parere, allora lo dico.

Consigliere Cotugno

Allora, le dico: sulla 16 – Presidente - siamo andati a memoria, perché qui c'era una serie di nomi.

Presidente Lonoce

Direzione Tributi: sulla 16 parere favorevole. Non è che me li invento io!

Consigliere Cotugno

"Contribuenti vari": almeno metteteci il primo di quella lista, perché questa qui in pratica - e tanto meno c'è l'importo - sono forse una trentina di contribuenti che vincono il ricorso.

Presidente Lonoce

Perfetto. Va bene, grazie.

Stavo al punto numero 17. Ho letto anche il parere della Commissione Bilancio. Ci siano stati gli interventi del Consigliere Capriulo e del Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi in merito?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 17.

Siamo in votazione. Prestiamo attenzione alla votazione, per favore.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Vietri) su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 1 astenuto su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 18: “Direzione Tributi, Gestioni entrate proprie...”.
Prego.

Consigliere Vietri

Presidente, propongo al Consiglio l’anticipazione del punto n. 37, quello che riguarda la certificazione delle zone C per l’ottenimento del bonus facciate, perché approfittiamo della presenza del dirigente Netti. Abbiamo già discusso questa cosa in Consiglio, con un’interrogazione anche in Commissione. Siccome c’è attesa rispetto a questo provvedimento, chiedo di poterlo anticipare.

Presidente Lonoce

Mi sembra... comunque c’è la proposta del Consigliere Vietri di anticipare il punto numero 37 – giusto? - Direzione Pianificazione Urbanistica, Demanio.

Mettiamo in votazione - con votazione elettronica - la proposta del Consigliere Vietri di anticipazione del punto numero 37.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, la proposta in oggetto che viene respinta avendo riportato n. 4 voti favorevoli (Consiglieri Battista Casula, De Gennaro e Vietri), n. 6 voti contrari (Consiglieri Albani, Capriulo, Cotugno, Di Todaro, Festinante e Zaccheo), n. 7 astenuti (Consiglieri Azzaro, Blè, De Martino, Di Gregorio, Galluzzo, Lonoce e Stellato) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Quindi è respinta la richiesta di anticipazione, così come ha detto il Segretario.
Passiamo al punto numero 18...

(Interventi fuori microfono)

No, no, chiedo scusa, è stata votata: è stata respinta. Basta! Calma!

(Intervento fuori microfono)

Chiedo scusa, io non sentito. Cioè se poi ci sono diatribe fuori microfono, io non è che posso intervenire.

Passiamo al punto numero 18. Sul 18 – e stavo introducendo il punto... Calma, per favore. Per favore, calma, Consigliere Vietri!

«Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera n. 37/2021

Tributi - Passività pregresse rinvenienti dalle posizioni rendicontate dalla OSL, già accertate dalla stessa e oggetto di offerta e relativo accantonamento Comune di Leporano, Comune di Crispiano, omissis».

In questa occasione manca il parere della Commissione Bilancio.

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, siccome è arrivata in Commissione 31 marzo, quindi probabilmente non siamo riusciti a vederla, perché poi tra Bilancio, delibere e quant'altro... Qua vedo due date, però a me non risulta pervenuta l'1 marzo, quindi sicuramente, non essendoci scadenze, perché è una proposta di transazione e non essendo passati nemmeno i 15 giorni previsti dalla norma, io chiedo che sia rinviato al prossimo Consiglio.

Devo mettere in votazione, sul punto numero 18, la richiesta del Consigliere Capriulo di rinvio al prossimo Consiglio Comunale. Giusto, Consigliere Capriulo, al prossimo Consiglio Comunale?

(Intervento fuori microfono)

Perfetto! Mettiamo in votazione la proposta del Consigliere Capriulo sul punto numero 18, il rinvio al prossimo Consiglio Comunale. Stiamo attenzione alla votazione. Quanti siamo in Aula?

Io in Aula vedo il Consigliere Brisci, il Consigliere... Ci sono in Aula. Avete votato? Mancava Brisci.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 17 voti favorevoli su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva la richiesta del Consigliere Capriulo.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto numero 19: *«Direzione Tributi, Gestione entrate proprie - Proposta di delibera 42/2021, ex proposta numero 6/2021, Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 758/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 180»*. Questa è sempre ex proposta di delibera numero 6/2021 Tributi.

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole, verificato che la seguente delibera è una mera riproposizione di delibera già parerata dalla Commissione che conferma lo stesso parere”.

Poi c'è sempre il parere della Commissione Bilancio, espresso in data 04.03.2021: “Parere favorevole, visto l'imminente scadenza dei termini per l'attivazione di una procedura esecutiva ex articolo 14 decreto legislativo 31 dicembre 1996, numero 669, convertito nella Legge 28 febbraio 1997 numero 30. E, quindi, possibili ulteriori aggravii di spese a carico del Civico Ente che potrebbero configurarsi come danno erariale.

Stante l'imminente scadenza, se ne segnala l'urgenza a tutti i soggetti che devono adempiere gli atti consequenziali.

Altresì rileva e segnala alla Direzione competente la mancata costituzione dell'Ente e la necessità di prevenire tali accadimenti”.

Apro la discussione sul punto numero 19.

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Io approfitto... mi dispiace che è rimasto solo il Segretario Generale e non vedo altri dirigenti, però qui ci dobbiamo capire su questa vicenda dei debiti fuori bilancio. Segretario, mi rivolgo a lei, a questo punto, perché noi stiamo verificando tutta una serie di problematiche, in maniera reiterata segnalate, su cui non solo non abbiamo riscontro, ma si ripetono oramai in maniera costante.

Quindi, adesso sicuramente faccio appello anche al Consigliere De Martino, che mi segnala spesso questa cosa in Commissione, cioè: noi non possiamo continuare a scrivere pareri, a fare un lavoro anche impegnativo in Commissione... pareri che poi cadono nel vuoto. Io le cito un esempio su tutti, ma potremmo citarne a decine: abbiamo avuto un annullamento su una cartella tributaria di 190.000 euro e poi abbiamo perso pure la causa, perché non solo abbiamo sbagliato la notifica, ma poi nemmeno ci siamo difesi in giudizio.

Allora qui ci dobbiamo capire: o noi, a questo punto, decideremo di non esprimere più parere, tanto non servono a nulla i pareri, oppure qualcuno ci incominci a rispondere del perché non ci costituiamo, del perché ci notificiamo male gli atti, del perché alcune procedure non sono fatte bene, del perché non istruiamo bene i debiti e ci troviamo con le procedure esecutive.

All'inizio avevamo anche fatto delle riunioni, lei sa, ha partecipato, ma poi notiamo che si continua con il solito andazzo. E siccome questo solito andazzo costa decine e decine di migliaia di euro all'Ente, è vero che noi segnaliamo alla Corte dei Conti perché questo lo prevede la norma, ma siccome ogni euro io e gli altri Consiglieri lo sentiamo come nostro, faccio nuovamente appello affinché quello che noi scriviamo almeno qualcuno se lo legga e ci rifletta, perché - ripeto - in alcuni casi veramente parliamo di centinaia di migliaia di euro che vengono sottratte alle nostre casse e che potremmo impiegare in maniera diversa. E come dico spesso io (e me ne assumo la responsabilità di quello che dico!), mettiamo sempre la buona fede a tutti. Mettiamo sempre la buona fede a tutti, perché non vorremmo pensare che qualcuno magari ci marciasse pure in queste cose.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.
Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sul piano delle responsabilità contabili, posso assicurare che il Servizio Consiglio trasmette puntualmente alla Procura Regionale, la quale altrettanto puntualmente apre i fascicoli e fa le verifiche di competenza.

Per quanto riguarda poi gli aspetti interni, ove segnalati in più casi, puntuali, da parte della Commissione o anche dello stesso Consiglio, gli atti vengono trasmessi anche all'Ufficio di Disciplina e al Nucleo di Valutazione. Quindi sul piano, diciamo, dell'aspetto patologico, tutte le azioni possibili sono instaurate.

Quello che potrei suggerire, eventualmente, è cercare di convocare il dirigente in questo momento dei vari settori, cioè quello degli Affari Legali o Tributari e con lo stesso confrontarsi, atteso anche che abbiamo recentemente un cambio nella gestione dei relativi uffici e servizi, auspicando - appunto - che quelle situazioni che sono state registrate, possano non verificarsi.

Queste sono le indicazioni che possono dare. Da parte mia e del Direttore Generale le note sono state varie e continue, poi ci sono le responsabilità, come dicevo.

Nel caso specifico, bisogna vedere anche se c'è stato un appello oppure no. Quindi non è detto che il riconoscimento di una sentenza di primo grado, poi sia definitiva perché non fa acquiescenza. Quindi bisognerebbe chiedere anche al dirigente se, per caso, ci sono state ragioni di appello che sono state presentate. Poi se c'è qualcuno che ha sbagliato - come dicevo - gli atti vengono trasmessi alla Procura Contabile, all'Ufficio Discipline e al Nucleo di Valutazione, con le conseguenze che ci saranno, dando a ciascuno il contraddittorio. Per il resto...

(Intervento fuori microfono)

Beh, non è detto, perché voi vedete quello che viene portato a riconoscimento, molto altro potrà essere stato evitato. Cioè non c'è la prova contraria. Voi vedete quelli che sono i provvedimenti che arrivano a voi, non sappiamo percentualmente rispetto al passato se la situazione è migliorata.

D'altro canto, è sotto gli occhi di tutti che la dotazione organica è estremamente ridotta, soltanto recentemente si stanno facendo dei potenziamenti e delle acquisizioni. Se ragioniamo come Comune di 190.000/200.000 abitanti e vediamo dirigenti e funzionari e li rapportiamo ad altri Comuni anche più piccoli, ci accorgiamo che siamo sicuramente molto, molto di meno. Si pensi - facevo l'altro giorno un raffronto, mi sia consentito - che Bari ha 313.000 abitanti, un dirigente avvocato, 9 avvocati funzionari; noi al Comune di Taranto siamo senza dirigenza, perché gli Affari Legali non sono retti in dirigenza, e al momento abbiamo solo due avvocati. Facciamo le debite proporzioni! Io dico sempre che l'output dipende dall'input.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario, sempre puntuale e preciso.

Il Consigliere De Martino ha chiesto la parola: prego, Consigliere De Martino.

Consigliere De Martino

Segretario, io condivido la sua osservazione per quanto riguarda la penuria di personale professionista dell'Avvocatura, non si può andare avanti con soli due avvocati in una città come Taranto, con un livello di contenzioso abbastanza intenso. E io sono forse fra i pochi che propugno l'autonomia della Direzione Avvocatura, cioè che sia applicato un dirigente all'Avvocatura, che non faccia parte degli Affari Generali, anche perché spesso può capitare che il dirigente degli Affari Generali sia un laureato in Economia e Commercio o in Scienze Politiche e non sia un laureato in Giurisprudenza.

Ma a parte questa osservazione, credo che il riconoscimento dell'autonomia, che è un disegno vecchio propugnato, dovrebbe essere un po' ripreso ed inserito nella macro-area, nella macrostruttura. Quindi su questo la parte politica, penso che in un futuro, se prossimo, se più in là, dovrà un po' tornare ad esaminare questa questione.

Io, invece, volevo richiamare un aspetto che ricorre frequentemente: nel riconoscimento di debiti fuori bilancio spesso, in Commissione, leggiamo che il Comune non si costituisce e brancoliamo nel buio, nel senso che non sappiamo per quali motivi il nostro Ente decide di non costituirsi in giudizio. Abbiamo chiesto più volte e lo chiediamo ancora che, nei casi in cui un provvedimento riporti la mancata costituzione del Comune di Taranto, il provvedimento stesso sia corredato, anche in forma stringata, dei motivi di questa mancata costituzione perché non lo sappiamo mai.

Quindi è importante, quando procediamo anche in Commissione Bilancio all'esame di un debito, sapere i motivi della mancata costituzione. E invece no, non sappiamo mai. E, quindi, dobbiamo ribadire questa richiesta che, a partire dai prossimi provvedimenti, sia anche allegata, corredata una nota dell'Ufficio con cui siano esplicitati i motivi della

mancata costituzione, perché spesso non sappiamo se sono motivi di opportunità, se sono invece comportamenti omissivi e ritardati. Non sappiamo nulla. E, quindi, permettere tutta la Commissione nella serenità di poter dare un giudizio con cognizione di causa, chiediamo che l'istruttoria venga corredata da questa ulteriore nota, come più volte abbiamo fatto presente anche durante i lavori della Commissione Bilancio.

Grazie.

Presidente Lonoce

Ha chiesto la parola il Segretario Generale: prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

La mancata costituzione è stata spesso rilevata nell'ambito dei giudizi tributari, Consigliere, o si riferiva...? Consigliere De Martino, lei diceva che è stata registrata spesso la mancata costituzione: ma si riferiva in generale o a qualche settore particolare?

Consigliere Capriulo

Sì, Segretario, poi ovviamente i settori principalmente interessati sono due: Affari Legati e Tributi. Noi avevamo detto - come diceva prima il Consigliere De Martino - di spiegarci le ragioni della mancata costituzione, perché ci può essere anche un motivo di opportunità: "So che ho perso sicuramente, non ci perdo nemmeno tempo". Il problema è che non viene mai spiegato il perché non ci costituiamo. Noi rimaniamo nel dubbio.

Quindi noi abbiamo chiesto: "Anche se non lo volete scrivere in delibera, perché magari non volete metterlo all'esterno, quando c'è una mancata costituzione, spiegate alla Commissione le ragioni della mancata costituzione". Questa era la richiesta che abbiamo fatto, ma tre anni fa, eh!

Presidente Lonoce

Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Credo in qualche nota di averla già segnalata agli Uffici, però per me è importante distinguere, perché nell'ambito del giudizio tributario, c'è una norma speciale che consente direttamente ai dirigenti e ai funzionari di costituirsi. Quindi lì non c'è neanche il problema - come dire? - di andare a trovare... di ricorrere all'avvocato interno o esterno che sia, che sono però almeno in primo grado, forse anche il secondo.

Quindi, da questo punto di vista si tratta di capire come è strutturato l'Ufficio Contenzioso Tributario, perciò chiedo. Ad ogni buon conto, io farò tesoro di queste

vostre indicazioni e darò ulteriori comunicazioni in questo senso.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

Quindi chiusa la discussione.

Per dichiarazione di voto sul punto numero 19, ci sono interventi?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto numero 19 "Proposta di delibera numero 42/2021".

Consigliere Zaccheo, ce la facciamo così?

Consigliere Zaccheo, mi dà conferma che siamo in 16 - per favore - prima di chiudere la votazione? Mi dà conferma?

(Intervento fuori microfono)

In 16. Perfetto.

Chiusa la votazione: 13 voti a favore, 0 contrari, 3 astenuti (Consiglieri Battista, De Gennaro e Vietri).

Segretario, non è valida, quindi votazione non valida.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Non valida. Se nei cinque minuti non si riprende, da domani si riprende dal punto n. 19.

Presidente Lonoce

Perfetto. Adesso diamo spazio ai cinque minuti, facciamo l'appello tra cinque minuti e, se non c'è il numero, si riprende dal punto numero 19 domani, in seconda convocazione, alle ore 09:30.

Alla ripresa:

Presidente Lonoce

Prego, Segretario Generale, per l'appello. Sono passati cinque minuti. Prego.

Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.

Essendo, provvisoriamente, in aula n. 11 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata non valida.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sono in Aula n. 11 Consiglieri: non c'è più il numero legale di prima convocazione.

Presidente Lonoce

Quindi seduta terminata alle ore 13:15.

Domani seconda convocazione alle ore 09:30.

Grazie e buona giornata a tutti.